

Mod. S/REC/SEL

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE*
(Obbligatorio all'atto della richiesta di iscrizione)

Ente: Centro Servizi Per il Volontariato Asso.Vo.Ce.

Cod. Ente: SU00026

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia:

La nostra metodologia di reclutamento prevede l'utilizzo di un doppio filtro, utile per selezionare in maniera ancora più mirata i ragazzi interessati al servizio civile. Un approfondimento parallelo delle capacità e degli skills formali e informali, permetterà poi – in fase di orientamento – di gestire al meglio il delicato problema della collocazione e dell'incrocio tra domanda e offerta.

Le fasi di selezione sono due:

a. Fase diacronica - Considerato il rapporto attivo con le sedi operative coinvolte nel progetto di rete, si realizza una prima preselezione promuovendo in particolare il SCU tra i giovani che già svolgono attività di volontariato indipendentemente dal servizio civile; questa preselezione garantisce un reclutamento efficace perché riduce gli abbandoni dovuti all'impatto con le attività da svolgere ed aiuta l'integrazione degli stessi in un gruppo.

b. Fase sincronica – E' collegata formalmente al processo di selezione dei giovani da gestire durante il primo momenti di avvio del percorso di volontariato (che consiste nell'entrare in contatto con il "Sistema servizio civile". In tal caso, i giovani candidati devono affrontare due gradi di selezione:

b1. somministrazione di un questionario di selezione;

b2. colloquio psico-attitudinale.

b) Strumenti e tecniche utilizzati :

Strumenti:

Una volta evidenziati in Fase diacronica di selezione i giovani che già svolgono attività di volontariato e verificata l'intenzione di agganciare la propria esperienza a quella del SCU, tenendo conto dei criteri evidenziati dallo stesso Decreto n. 173 del 2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato elaborato un questionario di entrata che si allega (b1), quale strumento preparatorio al colloquio di selezione strutturato sulle indicazioni dell'Allegato 4.

Tecniche:

La tecnica che viene utilizzata, in questo caso, è quella dell'intervista semistrutturata, che prevede la presenza di un operatore volto a porre una batteria di domande (in gran parte chiuse) in una situazione face to face, con l'intento di evitare mancate risposte e stimolare l'intervistato ad approfondire e comprendere meglio i passaggi più delicati.

In fase di colloquio psicoattitudinale, a partire da quanto previsto (parliamo di dimensioni e indicatori) dall' Allegato 4, si provvederanno ad approfondire con il giovane alcune tematiche in parte già affrontate ed in parte collegate a aspetti qualitativo-motivazionali alla base delle scelte di impegno. In questo caso, parliamo dal punto di vista tecnico, di intervista esplorativa.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili a cui si fa riferimento sono sia di tipo quantitativo che qualitativo.

Le variabili quantitativo sono:

- dati generali (sesso, età, titolo di studio, ecc.);
- pregresse esperienze di volontariato (a seconda degli anni di esperienza sarà attribuito un punteggio, in particolare attraverso l'analisi del curriculum in riferimento alle esperienze di volontariato, in generale o specifiche nel settore di intervento o settori assimilabili a quelli del progetto);

Le variabili qualitative saranno misurate nel corso del colloquio individuale di tipo psicoattitudinale, esse sono:

- capacità di relazionarsi con gli altri (n.ro di gruppi informali e formali a cui si partecipa con relativa funzione);
- capacità di progettazione (Competenze e Motivazioni coerenti con le strategie di sviluppo delle attività proposte);
- aspettative dal SCU.

d) Criteri di selezione

I criteri di selezione riguardano quattro dimensioni socio-comportamentali primarie:

- Etica e motivazioni
- Potenziale professionalità
- Disponibilità strutturali e personali
- Responsabilità

Per ognuna delle dimensioni, che in maniera trasversale viene approfondita nel questionario e nel colloquio, saranno individuati degli indici integrativi (attraverso la tecnica dell'analisi dei cluster) che ci permetteranno di verificare il punteggio complessivo minimo e massimo.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

I responsabili delle attività di selezione hanno come prima soglia di accesso quella della corrispondenza fra lo skill individuale del candidato e le caratteristiche descritte dal progetto.

Da tale base viene definita una graduatoria che tiene conto soprattutto dell'interesse del candidato verso un determinato settore/attività e della complessità del compito da svolgere, il tutto in considerazione delle attitudini dovute alle sue capacità naturali e/o esperienziali.

Ad ogni modo, il Centro di Servizio per il Volontariato Asso.Vo.Ce. intende garantire ai candidati al SCU la piena possibilità di aderire alle proprie proposte progettuali, premiando il merito e valorizzando, laddove se ne ravvisi la possibilità, ogni singola abilità del candidato.

Per la partecipazione ai bandi promossi dal CSV Asso.Vo.Ce. i candidati dovranno:

1. presentare la propria candidatura, nei tempi e nelle modalità previste dal bando nazionale;
2. recarsi alla sede nel giorno comunicato loro per il colloquio e provvedere alle eventuali integrazioni documentali
3. rispondere, con il supporto del selettore, all'intervista semistrutturata B1.
Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a **50 punti**
4. Sottoporsi al colloquio psicoattitudinale, nel corso del quale saranno ridiscusse le motivazioni già espresse nell'intervista semistrutturata e fattori quali: idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste nelle attività progettuali, condivisione da parte del candidato degli obiettivi previsti dal progetto, conoscenza del servizio civile nazionale, etc...
Il punteggio massimo attribuibile in fase di colloquio sarà pari a **60 punti**

Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno superato il colloquio con un punteggio minimo di almeno 36, il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato è di 110 punti (50 punti intervista semistrutturata+ 60 punti colloquio psicoattitudinale)

*) Il sistema autonomo deve contenere obbligatoriamente tutti i punti previsti della scheda. L'ente può inserire nel sistema altri elementi ritenuti significativi all'interno di un elaborato più complesso. Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione.

Allegati:

Questionario per intervista semistrutturata b1

Criteri di attribuzione dei punteggi

B1. QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI A PARTECIPARE AL PROGETTO

Nome _____

Cognome _____

Sentiti libero/a di rispondere in tutta sincerità.

Leggi con attenzione le domande e fai una **X** sulla casella della risposta che corrisponde alla tua situazione.

PARTE 1: DATI PERSONALI

1. Età

18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

2. Sesso M F

3. In quale dei seguenti progetti hai scelto di svolgere l'attività di Servizio Civile Universale?

Progetto SCU 1

Progetto SCU 2

Progetto SCU 3 (a seconda del n. di progetti presentati dall'ente)

PARTE 2. TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE

4. Titolo di studio

Elementare Media Ist. Superiore

indicare indirizzo ist. superiore _____

Iscrizione Università (a quale anno di iscrizione) _____

Laurea triennale Laurea specialistica

indicare facoltà

5. Esperienze professionali attinenti il progetto

6. Esperienze aggiuntive

7. Hai esperienze o competenze tecniche in qualcuno di questi settori?

- Utilizzo computer
- Navigazione Internet
- Conoscenza di lingue straniere (specificare).....
- Programmazione siti web
- Utilizzo di social network
- Contatto col pubblico
- Lavoro di gruppo

PARTE 3: ESPERIENZE PREGRESSE

8. Hai mai fatto volontariato?

- Mai
- Qualche volta
- Spesso
- Lo svolgo tuttora

9. Sei mai entrato in contatto con dei volontari? Sì NO

- Se sì quali?
- Gruppo scout
 - Donazione sangue
 - Banca del tempo
 - Oratorio
 - Centri sociali
 - Protezione civile
 - Altro (specificare).....

10. Hai già collaborato con il CSV?

Sì NO

Se sì in che forma?.....

Di cosa ti sei occupato:

Per quanto tempo? (barrare la casella corrispondente)

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

11 Hai già collaborato con uno o più degli enti partner di progetto del CSV Asso.Vo.Ce?

Sì NO

Se sì quali?.....

In che forma?

Di cosa ti sei occupato:

Per quanto tempo? (segnare fino a un massimo di tre associazioni)

Associazione.....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione.....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione.....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Ho collaborato con più di 4 associazioni: SÌ NO

12. Hai già collaborato con altre organizzazioni di volontariato?

SÌ NO

Se sì quali?.....

In che forma?

Di cosa ti sei occupato:

Per quanto tempo? (segnare fino a un massimo di tre associazioni)

Associazione

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Ho collaborato con più di 4 associazioni: SÌ NO

GRAZIE PER L'ATTENZIONE E LA COLLABORAZIONE

Firma

Maddaloni, lì, ___ / ___ / _____

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è di 110 punti così ripartiti:

Intervista semi strutturata in base al Modello B1 attestante titoli di studio professionali , esperienze e conoscenze, nonché precedenti esperienze: totale 50 punti

Colloquio psicoattitudinale sulla base della scheda di valutazione che segue: massimo 60 punti

Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno superato il colloquio con un punteggio minimo di almeno 36

Dettagli di attribuzione del punteggio:

➤ **Intervista semi strutturata in base al modello B1**

Premessa: Il Centro di Servizio per il Volontariato Asso.Vo.Ce. intende garantire ai candidati al SCU la piena possibilità di aderire alle proprie proposte progettuali, premiando il merito e valorizzando, laddove se ne ravvisi la possibilità, ogni singola abilità del candidato.

Una quota dei punteggi (fino a 50 punti) sarà attribuita in base alle esperienze riferite dal candidato nel cv: a ratifica di quanto già riportato in documentazione, o integrato nel corso del primo incontro, abbiamo scelto di dedicare la parte 2 e la parte 3 del questionario alle sezioni “Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive e altre conoscenze” e alle “Esperienze pregresse”.

Tale scelta deriva dal fatto che molto spesso i candidati fraintendono, o non riescono a rispondere in maniera esaustiva, alle domande che si ritrovano davanti quando compilano la documentazione prevista dal bando. Questa “doppia verifica” ci ha permesso negli anni di constatare la presenza di competenze maggiori rispetto a quelle dichiarate o, viceversa, di smentire affermazioni inesatte. Un'altra variabile da valutare è che alcuni ragazzi integrano il cv solo al momento del colloquio: questo ovviamente ci impedisce di fare una valutazione a priori delle domande ricevute.

Abbiamo infine verificato che alcune domande “di riscaldamento” su informazioni personali del candidato aiuta i ragazzi a sentirsi più sicuri nel corso dei lavori

Detto questo, andiamo di seguito alla definizione degli indicatori che adopereremo in merito al questionario riportato in scheda B1:

PARTE 1: DATI PERSONALI

Trattasi esclusivamente di anagrafica, non adoperiamo punteggi specifici.

Parte 2: Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze e ad altre conoscenze è pari complessivamente a **20 punti**, così ripartiti:

- Titoli di studio: **max 8 punti** per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea

in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma;

per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

Nota: in linea generale queste informazioni sono già in possesso dell'ente in quanto allegate nella domanda: qualora tuttavia il cv non sia stato consegnato dal giovane e sia stato presentato solo al momento del colloquio, si è preferito porre comunque queste domande anche nel corso dell'intervista semistrutturata: inoltre questa serie di domande, oltre a rappresentare la ratifica dei titoli per quanti li abbiano già dichiarato rappresentano dal punto di vista psicologico anche un buon "riscaldamento" per i candidati che, rispondendo a domande sulle proprie esperienze, di solito si sentono più sicuri e pronti per le domande successive.

SINTESI PUNTEGGI: TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE

TITOLO DI STUDIO

Laurea attinente progetto = punti 8 ;

Laurea non attinente a progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6;

Diploma attinente progetto = punti 6;

Diploma non attinente progetto = punti 5;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = fino a punti 4
Non attinenti al progetto = fino a punti 2
Non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4

ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4

Punteggio massimo raggiungibile: 20

PARTE 3: ESPERIENZE PREGRESSE

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a **30 punti**, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Punteggio massimo attribuibile: 30 punti

➤ **Griglia valutazione colloquio psicoattitudinale**

Abbiamo scelto di farci accompagnare nella conduzione del colloquio da un operatore esperto in psicodiagnostica perché ci siamo resi conto del forte peso di motivazioni e aspettative nell'ambito di un colloquio.

Riportiamo di seguito la traccia che adopereremo (desunta in buona parte dall'allegato 4 fornito dal Dipartimento): ai criteri indicati abbiamo aggiunto le dimensioni relative a "capacità di relazionarsi con gli altri (n.ro di gruppi informali e formali a cui si partecipa con relativa funzione)"; aspettative dal SCU. Per ognuno dei criteri sotto elencati sarà attribuito un massimo di 60 punti: alla fine sarà calcolata la media aritmetica dei punteggi attribuiti ad ogni criterio.

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:
giudizio (max 60 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

giudizio (max 60 punti):.....

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

giudizio (max 60 punti):.....

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio

(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 60 punti):.....

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):.....

Capacità di relazionarsi con gli altri (n.ro di gruppi informali e formali a cui si partecipa con relativa funzione) (max 60 punti):.....

Aspettative dal SCU (max 60 punti):.....

Altre elementi di valutazione (possesso di particolari competenze non espressamente indicate nel progetto ma che possano essere eventualmente valorizzate nel corso delle attività: es: inclinazioni artistiche, esercizio di una o più attività sportive, competenze tecniche particolari, etc...): (max 60 punti):
.....

Valutazione finale (media aritmetica dei punteggi attribuiti ad ogni criterio)

giudizio (max 60 punti):.....